



Comune di Santa Cristina Gela

Città Metropolitana di Palermo

COPIA DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 50 DEL 04 Settembre 2018

OGGETTO	Art. 159, comma 3 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267. Quantificazione delle somme impignorabili per il secondo semestre 2018.
----------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemiladiciotto il giorno quattro del mese di Settembre alle 14,10 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Municipale convocata nelle forme di legge, nelle persone dei Sigg:

	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	DIANO MASSIMO	SINDACO	X	
2	CUCCIARRE' ANTONELLA	VICE-SINDACO	X	
3	D'AGOSTINO GIUSEPPE	ASSESSORE	X	
4	PALERMO MARIA EUGENIA	ASSESSORE		X
5	SCUDERI ANNALISA	ASSESSORE	X	

Con l'assistenza del Segretario Comunale dott.ssa **Giuseppina BUFFA**, il Presidente Sig. **Diano Massimo**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare relativamente all'oggetto su esposto.



Comune di Santa Cristina Gela

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

<p><i>Proposta di deliberazione della Giunta Comunale</i></p>	<p>Art. 159, comma 3 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267. Quantificazione delle somme impignorabili per il secondo semestre 2018.</p>
-----------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Premesso che:

- L'art. 159 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente recita:
 1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriери. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.
 2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
 - a) Pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - b) Pagamento delle rate dei mutui e prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - c) Espletamento dei servizi locali indispensabili.
 3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;
 4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.

➤ L'art. 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 8 quater del D.L.22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002, n. 75, così dispone:

- Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli, la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali.

Tenuto presente che la corte Costituzionale, con sentenza n. 69/98, ha dichiarato, tra l'altro l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, nella parte in cui prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'Ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera, qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente.

Visto il decreto emanato dal Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero del Tesoro in data 28 maggio 1993 – relativo all'individuazione ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata dei servizi locali indispensabili dei comuni, delle provincie e delle comunità montane – ed in particolare l'art. 2 che definisce quali servizi indispensabili:

- Servizi connessi agli organi istituzionali;
- Servizi di amministrazione generale compreso il servizio elettorale;
- Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- Servizi di anagrafe e di stato civile;
- Servizio statistico;
- Servizi connessi con la giustizia;
- Servizi di polizia amministrativa;
- Servizio della leva militare;
- Servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela sicurezza pubblica;
- Servizi di istruzione primaria e secondaria;
- Servizi necroscopici e cimiteriali;
- Servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- Servizi di fognatura e di depurazione;
- Servizi di nettezza urbana;
- Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica.

Precisato che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (cassazione Sez. Civile, Sez. III n. 4496 del 10.07.1986) e che, pertanto non sono disponibili se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione,

Ritenuto, pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizione legislative individuando le suddette somme per il II^ semestre dell'anno 2018 sulla base delle previsioni risultanti dal bilancio di previsione 2018-2020 approvato con delibera di C.C. n. 4 del 16.07.2018;

VISTO l'O.EE.LL., regolamento di esecuzione vigente nella Regione Siciliana.

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. **DI QUANTIFICARE**, relativamente al 2° semestre dell'anno 2018, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'art. 159 del D.L.gs 18 agosto 2000 n. 267, nel modo così specificato:

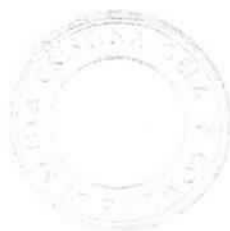
SOMME IMPIGNORABILI

(ai sensi dell'art. 159 comma 2, lettere a),b),c) del D.L.gs. 267/2000 e D.M. 28.05.2016)

DESCRIZIONE SERVIZIO		
Retribuzione al personale e oneri riflessi per tre mesi successivi.		96.085
Rate di mutuo e prestiti scadenti nel II^ semestre 2018.		14.906
Servizi connessi agli organi istituzionali.		6.000
Servizi amministrazione generale.		4.500
Servizi connessi all'Ufficio tecnico comunale.		5.000
Servizi di anagrafe, stato civile, statistica.		2.000
Servizi di polizia locale.		0,00
Servizi di viabilità, circolazione stradale e servizi connessi.		4.000
Servizi di illuminazione pubblica e servizi connessi.		14.250
Servizi idrici integrati.		0,00
Servizi di nettezza urbana.		69.102
Servizi necroscopici e cimiteriali.		0,00
TOTALE		215.843

2. **DI DARE ATTO** che questo Comune, in ossequio alla citata normativa, disporrà i pagamenti per interventi diversi da quelli vincolati, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico di arrivo della fatture come prescritto dalla richiamata Sentenza della Corte Costituzionale n. 69/1998;
3. **DI PRECISARE**, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità, pubbliche, ovvero sono temporaneamente in termini di cassa ex art. 195 del D.L.gs. 267/2000;
4. **DI DISPORRE** che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa attraverso la corrispondente quota anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;
5. **DI NOTIFICARE** copia del presente atto a UNICREDIT SPA, filiale di Piana degli Albanesi nella sua qualità di tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge.

Santa Cristina Gela 04/09/2018



Il Proponente
Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Dott. Gaetano Migliore

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Gaetano Migliore", written over the typed name.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all'art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e dagli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000;

Il responsabile dell'Area II

Esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Santa Cristina Gela 04/09/2018



Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Dott. Gaetano Migliore

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Gaetano Migliore".

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

In relazione al disposto di cui agli artt. 53 e 55, comma 5, della legge 8 giugno 1990, n. 142 recepiti dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e dagli artt. 49 e 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000;

Il responsabile dell'Area II

Esprime parere favorevole di regolarità contabile

Santa Cristina Gela 04/09/2018

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Dott. Gaetano Migliore

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Gaetano Migliore".

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la L.R. 15 marzo 1963, n. 16, recante “ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto:” Art. 159, comma 3 del D.L.gs 18 agosto 2000 n. 267. Quantificazione delle somme impignorabili per il primo semestre 2018”;

Vista che la stessa è munita dai prescritti pareri di legge;
Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli unanime, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ed, in conseguenza, di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

su proposta del Presidente, che evidenzia l'urgenza dell'immediata esecuzione del presente provvedimento;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile.

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to
CUCCIARRE' Antonella

IL SINDACO
F.to
DIANO Massimo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to
dott.ssa Giuseppina BUFFA

DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE N° 50/2018

E' copia conforme all'originale



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giuseppina BUFFA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

**Il sottoscritto Segretario Comunale
su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la
tenuta dell'Albo Pretorio**

C E R T I F I C A

**che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 L. R.
44/91, è stata pubblicata con affissione all'Albo Pretorio per la
durata di gg.15 e che durante tale periodo non sono pervenuti a
questo Ufficio opposizioni o reclami.**

Affisso il _____

Defisso il _____

IL MESSO COMUNALE
Catania-

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giuseppina BUFFA

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vista la legge regionale n.44 del 03 dicembre 1991

A T T E S T A

Che la presente deliberazione

X È stata dichiarata immediatamente esecutiva;

È divenuta esecutiva il _____, 10° giorno successivo alla pubblicazione
(art.12 L.R. 44/91)

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott.ssa Giuseppina BUFFA**